

ADORAZIONE EUCARISTICA

5 MAGGIO 2022

Canto: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,
roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

**Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Canto: VIENI SPIRITO

**Vieni Spirito
Forza dall'alto nel mio cuore
Fammi rinascere Signore, Spirito (x 2)**

Come una fonte (vieni in me)
Come un oceano (vieni in me)
Come un fiume (vieni in me)
Come un fragore (vieni in me)

Come un vento (vieni in me)
Come una fiamma (vieni in me)
Come un fuoco (vieni in me)
Come una luce (vieni in me)

Con il tuo amore (vieni in me)
Con la tua pace (vieni in me)
Con la tua gioia (vieni in me)
Con la tua forza (vieni in me)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,41-51)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

Canto: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore, Sulla barca in mezzo al mare
E mentre il cielo si imbianca già, Tu guardi le tue reti vuote
Ma la voce che ti chiama, Un altro mare ti mostrerà
E sulle rive di ogni cuore, Le tue reti getterai

Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce

E sarai servo di ogni uomo

Servo per amore sacerdote dell'umanità

Avanzavi nel silenzio, Fra le lacrime e speravi
Che il seme sparso davanti a Te, Cadesse sulla buona terra
Ora il cuore tuo è in festa, Perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole, Puoi riporlo nei granai

Offri la vita tua...

RIFLESSIONE (laparola.it 20 giugno 2020)

La Chiesa nella memoria del Cuore Immacolato di Maria ci invita a meditare sul mistero di Cristo e della Vergine, nella sua interiorità e profondità. Maria che custodisce le parole e i gesti del Signore meditandoli nel suo cuore, è dimora dello Spirito Santo, sede della sapienza, immagine e modello della Chiesa che ascolta e testimonia il messaggio del Signore. Lo Spirito Santo ha preparato il Cuore di Maria a essere la dimora di Cristo e il tempio vivente di

Dio. La grazia porta anche in noi la presenza divina, che ci consacra e ci dona la gioia. Maria è consapevole di avere una sua particolare missione: compiere totalmente la volontà del Padre. La conclusione del brano è quanto mai semplice: Gesù torna con i genitori a Nazareth e sta loro sottomesso. Anche questa obbedienza rientra tra le realtà che Maria conserva nel suo cuore. Essa sa già che l'avvenire le riserverà altre sorprese e lei assume quel giusto atteggiamento che l'aiuterà a capire sempre di più il mistero del Figlio. Solo chi conserva le parole sante nel suo cuore, le confronta, le medita e soprattutto fissa il suo sguardo su Gesù, a poco a poco, penetra nella sua conoscenza e diviene suo vero discepolo.

PREGHIERA (*Giovanni Paolo II, 13 maggio 1982*)

Madre della Chiesa! Illumina il Popolo di Dio
sulle vie della fede, della speranza e della carità!
Aiutaci a vivere con tutta la verità della consacrazione di Cristo
per l'intera famiglia umana del mondo contemporaneo.
Oh, Cuore Immacolato! Aiutaci a vincere la minaccia del male,
che così facilmente si radica nei cuori degli stessi uomini d'oggi
e che nei suoi effetti incommensurabili
già grava sulla nostra contemporaneità
e sembra chiudere le vie verso il futuro!

Dalla fame e dalla guerra, **liberaci!**
Dalla guerra nucleare, da una autodistruzione incalcolabile,
da ogni genere di guerra, **liberaci!**
Dai peccati contro la vita dell'uomo sin dai suoi albori, **liberaci!**
Dall'odio e dall'avvilimento della dignità dei figli di Dio, **liberaci!**
Da ogni genere di ingiustizia nella vita sociale,
nazionale e internazionale, **liberaci!**
Dalla facilità di calpestare i comandamenti di Dio, **liberaci!**
Dai peccati contro lo Spirito Santo, **liberaci!**

Accogli, o Madre di Cristo, questo grido
carico della sofferenza di tutti gli uomini!
Carico della sofferenza di intere società!
Si riveli, ancora una volta, nella storia del mondo
l'infinita potenza dell'Amore misericordioso!
Che esso fermi il male! Trasformi le coscienze!
Nel tuo Cuore Immacolato si sveli per tutti la luce della Speranza!

**Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi**

Canto: SALVE REGINA

Salve regina, madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve regina!
Salve regina, madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve regina!

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve regina, madre di misericordia.
o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.
Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!